



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE**

**VISTE** le norme contenute nel Titolo I del R.D. 18.11.1923 n. 2440 concernenti le disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e Contabilità dello Stato e nel relativo regolamento di esecuzione approvato con R.D. 23.5.1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Legge 31.12.1982, n. 979;

**VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) (G.U. Serie Generale n. 302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70);

**VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 209 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018. (G.U. n. 302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 71);

**VISTO** il Decreto 28 dicembre 2015 - Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018 (G.U. Serie Generale n. 303 del 31-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 72).

**VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 che prevede l'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance degli uffici di diretta collaborazione";

**VISTO** il Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni con Legge 6 agosto 2008, n. 133, che all'art. 28 ha istituito l'ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al quale sono attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;

**VISTO** il Regolamento dell'ISPRA, adottato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 21 maggio 2010, n. 123, secondo il quale l'ISPRA è l'Istituto tecnico-scientifico di cui il Ministero si avvale nell'esercizio delle attribuzioni conferite dalla normativa vigente;

**VISTA** la direttiva 2008/56/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);

**VISTO** il decreto legislativo 13 ottobre 2010, n. 190, di recepimento della citata direttiva 2008/56/CE;

**VISTA** la convenzione tra ISPRA e il Ministero sottoscritta in data 1 dicembre 2011, con scadenza il 31 dicembre 2014, avente per oggetto lo svolgimento delle attività ulteriori, aggiuntive e connesse alle Attività Ordinarie dell'ISPRA per l'attuazione del D. lgs.190/2010, approvata con Dec. nr. 893 del 7 dicembre 2011, registrato dalla Corte dei Conti con nr. 2876 del 27/1/2012;

**VISTI** i successivi Accordi tra MATTM e ISPRA in data 18/12/2014 approvato con Dec. 76194/PNM del 18/12/2014, registrato da Corte dei Conti al Reg.1 foglio 1024, ed in data 23/12/2015 con nota nr. 25757/PNM con i quali è stata convenuta la prosecuzione delle attività sino al 31/12/2016;

**VISTA** la nota Prot. 24352/PNM del 21 novembre 2016, con la quale il Ministero ha manifestato ad ISPRA l'intenzione di garantire la prosecuzione delle attività sino al 31/12/2017 per assicurare il completamento delle attività in corso di realizzazione;

**VISTO** il verbale della riunione del Comitato di Coordinamento, previsto dall'art 9 della Convenzione ISPRA/MATTM del 1 dicembre 2011, tenutasi il 2 dicembre 2016 nel corso della quale è emersa la necessità di assicurare la prosecuzione delle attività della suddetta convenzione sino al 31/12/2017;

**VISTA** la nota Prot.72363 del 15/12/2016 con la quale l'ISPRA ha rappresentato la sussistenza di risorse finanziarie residue non utilizzate;

**VISTA** la Convenzione triennale tra il MATTM e l'ISPRA approvata con D.M. n. 232 del 4.8.2016 e relativo Addendum approvato con D.M. n.292 del 21/10/2016 relativa alla regolazione del rapporto tra il MATTM e l'ISPRA quale Istituto tecnico scientifico di riferimento di cui il Ministero si avvale nell'esercizio delle funzioni in materia di protezione, controllo e ricerca ambientale;

**VISTA** la Legge 28 giugno 2016 n. 132 concernente "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";

**CONSIDERATO** che il citato Comitato di Coordinamento nella menzionata riunione del 2 dicembre u.s., ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 2 della menzionata Convenzione triennale, ha provveduto ad individuare le attività ulteriori rispetto ai servizi ordinari svolti da ISPRA, che costituiscono le attività transitorie finalizzate al completamento di quanto in corso di realizzazione ai sensi della convenzione del 1 dicembre 2011;

**VISTE** le note prot. n. PNM/25534 del 5/12/2016, prot. n. ISPRA/71211 del 9/12/2016, prot. n. PNM/26350 del 15/12/2016, prot. n. ISPRA/72536 del 16/12/2016 e prot. n. PNM/26667 del 19/12/2016 con le quali il MATTM e l'ISPRA hanno definito ed approvato il Piano Operativo concernente la prosecuzione delle Attività per l'anno 2017;

**VISTO** l'Atto Aggiuntivo per la prosecuzione delle attività della Convenzione tra MATTM – Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare ed ISPRA stipulata in data 1/12/2011, sottoscritto con firma digitale in data 22 Dicembre 2016 e finalizzato ad assicurare la prosecuzione delle attività Ulteriori, Aggiuntive e connesse alle Attività Ordinarie dell'ISPRA per l'attuazione ed il completamento di quanto previsto dagli articoli 11 e 16 del D. lgs 190/2010;

**CONSIDERATO** che l'espletamento delle attività dedotte nel medesimo Atto Aggiuntivo non comporta l'utilizzo di risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quanto già impegnato in favore di ISPRA con Dec. 893 del 7/12/2011;

VISTO il Decreto direttoriale n. 7407 del 12.04.2016 concernente la direttiva di II livello registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 15.04.2016 al numero 100 con la quale è stata delegata al Dott. Montanaro la competenza ad adottare gli occorrenti provvedimenti per il corretto raggiungimento degli obiettivi operativi di competenza, nonché per la gestione dei capitoli di bilancio attribuiti alla divisione IV^ di cui all'allegato B, parte II del citato decreto direttoriale.

## DECRETA

### Articolo 1

Per le finalità in premessa indicate si approva l'Atto Aggiuntivo tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'ISPRA del 22 Dicembre 2016 e finalizzato ad assicurare la prosecuzione delle attività Ulteriori, Aggiuntive e connesse alle Attività Ordinarie dell'ISPRA per l'attuazione ed il completamento di quanto previsto dagli articoli 11 e 16 del D. lgs 190/2010;

IL DIRIGENTE DIVISIONE IV  
(Dr. Oliviero Montanaro)

*Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

## **Atto Aggiuntivo per la prosecuzione delle attività**

### **dell'Atto Convenzionale tra MATTM – Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare ed ISPRA stipulata in data 01/12/2011**

TRA

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di seguito denominato "Ministero", con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 44, Codice Fiscale 97222270585, agli effetti del presente atto rappresentato dal Dr. Oliviero Montanaro in qualità di Direttore della Divisione IV della Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare del medesimo Ministero

**E**

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato ISPRA, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale Stefano Laporta

#### **Premesso**

- che in data 1 dicembre 2011 è stata sottoscritta una convenzione tra ISPRA e il Ministero avente per oggetto lo svolgimento delle attività ulteriori, aggiuntive e connesse alle Attività Ordinarie dell'ISPRA per l'attuazione del D. lgs.190/2010;
- che la suddetta convenzione ha una durata di tre anni con scadenza il 31 dicembre 2014;
- che con successivi accordi in data 18/12/2014 ed in data 23/12/2015 è stata convenuta la prosecuzione delle attività sino al 31/12/2016;
- che nel suddetto periodo e sino alla data di sottoscrizione del presente atto aggiuntivo sono state poste in essere le attività così come individuate e programmate nei Piani operativi di dettaglio relativi alle annualità 2015 e 2016;
- che vi è l'esigenza di garantire continuità all'attuazione di quanto previsto dagli articoli 11 e 16 del D.lgs. 190/2010, con la prosecuzione di alcune attività previste dall'Atto Convenzionale in parola;
- che con nota Prot. 24352/PNM del 21 novembre 2016, il Ministero ha manifestato ad ISPRA l'intenzione di estendere temporalmente la durata della convenzione in questione sino al 31 dicembre 2017;
- che con nota prot.72363 del 15/12/2016 l'ISPRA ha rappresentato la sussistenza alla data del 31/12/2016 di risorse finanziarie residue non utilizzate;
- che nella riunione del Comitato di Coordinamento, previsto dall'art 9 della Convenzione ISPRA/MATTM del 1 dicembre 2011, tenutasi il 2 dicembre 2016, è emersa la necessità di assicurare la prosecuzione delle attività della suddetta convenzione sino al 31/12/2017;
- che il MATTM e l'ISPRA hanno sottoscritto una Convenzione triennale approvata con D.M. n. 232 del 4.8.2016 e relativo Addendum approvato con D.M. n.292 del 21/10/2016 relativa alla regolazione del rapporto tra il MATTM e l'ISPRA quale Istituto tecnico scientifico di riferimento di cui il Ministero si avvale nell'esercizio delle funzioni in materia di protezione, controllo e ricerca ambientale;
- che il citato Comitato di Coordinamento nella menzionata riunione del 2 dicembre u.s., ai sensi di quanto previsto all'art. 16, comma 2 della citata convenzione triennale, ha provveduto ad individuare le attività ulteriori rispetto ai servizi ordinari svolti da ISPRA,

- che costituiscono le attività transitorie finalizzate al completamento di quanto in corso di realizzazione ai sensi della convenzione del 1 dicembre 2011;
- che con note prot. n. PNM/25534 del 5/12/2016, prot. n. ISPRA/71211 del 9/12/2016, prot. n. PNM/26350 del 15/12/2016, prot. n. ISPRA/72536 del 16/12/2016 e prot. n. PNM/26667 del 19/12/2016 il MATTM e l'ISPRA hanno definito ed approvato il Piano Operativo delle Attività per l'anno 2017;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art.1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

### **Art.2 Oggetto, finalità e durata**

1. Il presente Atto Aggiuntivo è finalizzato ad assicurare la prosecuzione delle attività Ulteriori, Aggiuntive e connesse alle Attività Ordinarie dell'ISPRA previste dal POA di cui al successivo art. 3, finalizzate a dare attuazione e completamento a quanto previsto dagli articoli 11 e 16 del D. lgs. 190/2010.
2. La prosecuzione delle attività Ulteriori avrà una durata di dodici mesi decorrenti dall'entrata in vigore del presente Atto Aggiuntivo;

### **Art. 3 Programma Operativo delle Attività**

1. Nel Programma Operativo allegato al presente Atto Aggiuntivo sono dettagliate le Attività Ulteriori di cui al precedente art. 2, gli obiettivi operativi da conseguire, il relativo cronoprogramma per la loro realizzazione;
2. Sarà garantita la continuità nel supporto fornito dalle attuali risorse professionali così come individuate dai Programmi Operativi relativi alle annualità 2015 e 2016 e secondo le attuali modalità di collaborazione con presenza quotidiana presso la sede del Ministero e/o ISPRA di Roma;
3. Ogni integrazione e/o modifica, per fatti sopravvenuti, della composizione del gruppo di supporto come sopra indicato sarà concordata con il MATTM ;
4. Il Programma Operativo può essere oggetto di periodica modifica, su proposta delle parti e successiva approvazione del Comitato di Coordinamento, finalizzata al suo aggiornamento sulla base dei progressi e delle risultanze delle attività svolte, fermo restando che tali modifiche non possono comportare una trasformazione sostanziale delle attività oggetto del presente Atto aggiuntivo.

#### **Art. 4**

#### **Costo delle attività e risorse finanziarie**

Le Attività Ulteriori dettagliate nel Programma Operativo di cui al precedente art.3 sono realizzate dall'ISPRA entro i limiti delle risorse finanziarie attribuite all'art. 6 dell'Atto Convenzionale del 1 dicembre 2011, attualmente in regime di perenzione, che alla data del 31 dicembre 2016 risulteranno non utilizzate nell'ambito delle attività svolte ai sensi della convenzione del 1° dicembre 2011.

#### **Art. 5**

#### **Modalità di trasferimento delle risorse finanziarie**

Il Ministero si impegna a corrispondere a ISPRA le somme previste all'art. 4 del presente Accordo, subordinatamente all'avvenuta reiscrizione dei relativi fondi perenti, con le seguenti modalità:

- a) una prima quota decorsi sei mesi dall' entrata in vigore del presente Atto Aggiuntivo e a seguito di presentazione da parte dell'ISPRA e approvazione da parte del Ministero di una relazione tecnico-scientifica intermedia e relativa rendicontazione economica;
- b) il saldo a seguito di presentazione da parte dell'ISPRA e approvazione da parte del Ministero della rendicontazione finale delle spese e di presentazione della relazione tecnico-scientifica sulle attività svolte.

#### **Art. 6**

#### **Rinvio**

Tutte le clausole e le condizioni contenute nella Convenzione tra il Ministero e l'Istituto stipulata in data 1° dicembre 2011 ed i relativi Allegati tecnici, se non modificati dal presente Accordo, sono confermate.

*Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

Data ..../../..

Per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione per la Protezione della Natura e del  
Mare  
Direttore della Divisione IV  
Dr. Oliviero Montanaro

Per ISPRA  
Istituto Superiore per la Protezione e la  
Ricerca Ambientale  
Direttore Generale  
Avv. Stefano Laporta



## CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE  
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE,  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Al Ministero dell'Ambiente e della tutela del  
territorio e del mare  
Direzione generale per la protezione della  
natura e del mare

Pec: [dgprotezione.natura@pec.miniambiente.it](mailto:dgprotezione.natura@pec.miniambiente.it)

e.p.e. all'Ufficio centrale del bilancio presso il  
ministero

Pec: [rgs.ucb-ambiente.gedoc@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ucb-ambiente.gedoc@pec.mef.gov.it)

In ordine al provvedimento entro indicato si comunicano le osservazioni di questo Ufficio.

**IL MAGISTRATO ISTRUTTORE,**  
*(Dott.ssa Maria Nicoletta Quarato)*  
*Firmato digitalmente*

**VISTO:**

**IL CONSIGLIERE DELEGATO**  
*(Dott.ssa Valeria Chiarotti)*  
*Firmato digitalmente*



Largo Don Giuseppe Morosini, 1/A 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 8550-8553-8554  
e-mail : [controllo.legittimita.infrastrutture.ricezioneatti@corteconticert.it](mailto:controllo.legittimita.infrastrutture.ricezioneatti@corteconticert.it)



CORTE DEI CONTI

**OGGETTO:** D.D. n. 27382 del 29.12.2016 di approvazione dell'Atto Aggiuntivo per la prosecuzione delle attività dell'Atto Convenzionale tra MATTM - D. G. per la Protezione della Natura e del mare ed ISPRA stipulata in data 01/12/2011 (prot. cde n. 41482/2016)

**OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO:**

Con riferimento al provvedimento in esame, si chiede di voler fornire chiarimenti in ordine alla scadenza della Convenzione originaria - stipulata in data 01/12/2011 tra MATTM - D. G. per la Protezione della Natura e del mare e ISPRA e registrata da questo Ufficio il 15 febbraio 2012 - e agli eventuali successivi atti di proroga del relativo termine, qualora adottati dall'Amministrazione.

Nell'affermativa, l'Amministrazione vorrà indicare gli estremi di registrazione di detti atti di proroga oppure le ragioni per le quali si è ritenuto di non sottoporre i provvedimenti stessi al controllo di questa Corte dei conti.

Si avverte che decorsi trenta giorni dal presente rilievo, senza risposta, si procederà allo stato degli atti, ferma restando la possibilità dell'Amministrazione di procedere al ritiro dell'atto.

# ATTO CONVENZIONALE

## TRA

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di seguito denominato "Ministero", con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 44, Codice Fiscale 97222270585, agli effetti del presente atto rappresentato dal Dr. Renato Grimaldi, in qualità di Direttore Generale della Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare del medesimo Ministero

## E

l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato "ISPRA", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale Stefano Laporta.

## PREMESSO CHE:

- la Legge 8 luglio 1986 n. 349 affida al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il compito di assicurare, in un quadro organico ed omogeneo, la promozione, la conservazione ed il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi della collettività ed alla qualità della vita, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale, nonché il compito di promuovere e compiere studi, indagini e rilevamenti interessanti per l'ambiente;
- la predetta Legge n. 349/1986 affida, inoltre, al Ministero il compito di promuovere e curare l'adempimento delle convenzioni internazionali, delle direttive e dei regolamenti comunitari concernenti l'ambiente ed il patrimonio naturale, nonché il compito di adottare, con i mezzi dell'informazione, le iniziative idonee a sensibilizzare l'opinione pubblica alle esigenze ed ai problemi dell'ambiente;
- la Direttiva n. 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino) all'interno del quale gli Stati membri adottano le misure necessarie per conseguire o mantenere un buono stato ecologico dell'ambiente marino entro il 2020;
- la suddetta Direttiva richiede ad ogni Stato membro di elaborare, per ogni regione o sottoregione marina interessata, una strategia per l'ambiente marino per le sue acque marine in base al piano d'azione indicato;

- il Decreto legislativo 13 ottobre 2010, n. 190 ha introdotto specifiche disposizioni per l'attuazione della Direttiva n. 2008/56/CE, individuando, all'Art. 4, il Ministero dell'Ambiente quale Autorità Competente per il coordinamento delle attività previste ed istituendo all'uopo, al successivo Art. 5, un Comitato Tecnico;
- l'Amministrazione deve quindi tempestivamente porre in essere tutte le attività per garantire la completa e tempestiva attuazione del D. lgs n. 190/2010 ai fini della programmazione strategica richiesta dalla Direttiva n. 2008/56/CE;
- il D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, reca "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- l'art. 28, comma 2, del succitato D.L. n. 112/2008, ha attribuito all'ISPRA le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM, i quali sono soppressi a decorrere dalla data di insediamento dei commissari di cui al comma 5 del medesimo articolo;
- l'art. 28, comma 4, del citato D.L. n. 112/2008, ha disposto che la denominazione "*Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale*" sostituisce ad ogni effetto ed ovunque presente le denominazioni APAT, INFS ed ICRAM;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05/10/2010 con il quale viene nominato il Presidente dell'ISPRA;
- il Decreto GAB-DEC-2010-152 del 5/08/2010 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale viene nominato il Consiglio di Amministrazione;
- la Deliberazione n. 02/CA del 18/10/2010 con la quale l'Avvocato Stefano Laporta è stato nominato Direttore Generale;
- l'ISPRA svolge attività di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e controllo, conoscitiva, di monitoraggio e valutazione, nonché di informazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, nonché alla tutela della natura e della fauna omeoterma, esercitando le funzioni già di competenza dell'APAT, dell'ICRAM e dell'INFS;
- l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'ISPRA adottato con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 21 maggio 2010, n. 123 per il quale l'ISPRA è Istituto

tecnico-scientifico di cui il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare si avvale nell'esercizio delle attribuzioni conferite dalla normativa vigente;

- le Attività Ordinarie che l'ISPRA deve svolgere in adempimento della funzione di supporto del Ministero includono attività finalizzate all'attuazione del Decreto legislativo n. 190/2010 di recepimento della Direttiva n. 2008/56/CE (Strategia marina);
- al fine di dare attuazione a quanto disposto dal citato Decreto legislativo n. 190/2010, in considerazione della complessità ed articolazione degli adempimenti ivi previsti, scanditi da puntuali termini di scadenza, si rende necessaria l'esecuzione di una serie di attività, non riconducibili alle sole Attività Ordinarie che l'ISPRA già provvede a svolgere;
- nel quadro della collaborazione interistituzionale discendente, tra l'altro, dall'art. 12, comma 4, del DM n. 123/2010 si rende, pertanto, necessario stipulare uno specifico Atto convenzionale che preveda lo svolgimento, da parte di ISPRA di Attività, Ulteriori, aggiuntive rispetto a quelle incluse nelle attività ordinarie; con nota Prot. DPN-2010-0027030 del 16/12/2010, il Ministero comunicava all'On. Ministro, e per conoscenza ad ISPRA, la necessità di dare corso alla valutazione iniziale dello stato dell'ambiente marino prevista dall'art. 8 del D. lgs. n. 190/2010 e la conseguente opportunità di affidare all'Istituto la predisposizione di un programma di lavoro/studio di fattibilità ai fini di tale valutazione;
- con nota Prot. PNM-2011-0003913 del 21/02/2011 il Ministero invitava l'ISPRA a voler formulare, entro uno-due mesi uno Studio di pre-fattibilità che individuasse opzioni e criticità della raccolta di informazioni e dati necessaria alla realizzazione della valutazione iniziale dello stato dell'ambiente marino menzionata, inclusi gli aspetti per la definizione del relativo quadro economico;
- con nota Prot. 0018480 del 30/05/2011 ISPRA provvedeva ad inviare al Ministero lo Studio di pre-fattibilità richiesto che veniva poi presentato per osservazioni alla prima riunione informale del costituendo Comitato tecnico previsto dall'art. 5 D.lgs. n. 190/2010;
- con nota Prot. PNM-2011-0016270 del 01/08/2011 il Ministero dava atto della trasmissione ai soggetti componenti il Comitato Tecnico citato dello Studio ISPRA di pre-fattibilità e chiedeva di integrarlo con adeguate previsioni di spesa riferite all'attuazione degli artt. 8-9-10 del d. lgs. n. 190/2010,
- con email del 30/09/2011 l'ISPRA trasmetteva la previsione delle risorse finanziarie per l'attuazione degli artt. 8-9-10 del D. lgs. n. 190/2010, al fine di consentirne un esame preliminare alla trasmissione ufficiale;

- a seguito dell'incontro tenutosi l'11 ottobre 2011 presso il Ministero, l'ISPRA, con email del 21/10/2011, trasmetteva una prima bozza della convenzione per la definizione delle Attività ulteriori da realizzarsi a supporto dell'Amministrazione per l'attuazione del D. lgs. n. 190/2010 comprensiva dell'allegato tecnico contenente l'esplicitazione dei relativi costi;
- la Direttiva n. 2008/56/CE e il relativo decreto di recepimento n. 190/2010 prevedono i seguenti obiettivi prioritari, da realizzarsi entro il 15 luglio 2012 e da notificare alla Commissione Europea entro i successivi tre mesi:
  - *la valutazione iniziale dello stato ambientale attuale e dell'impatto delle attività antropiche sull'ambiente marino in conformità dell'articolo 8 del D. lgs. 190/2010;*
  - *la determinazione del buono stato ambientale delle acque considerate, in conformità dell'articolo 9, paragrafo 1, del D. lgs. 190/2010;*
  - *la definizione di una serie di traguardi ambientali e di corrispondenti indicatori, in conformità dell'articolo 10, paragrafo 1, del D. lgs. 190/2010;*
- l'art. 11 del D. lgs. n. 190/2010 prevede ulteriori obiettivi per l'anno 2014, ed in particolare la definizione di programmi di monitoraggio coordinati per la valutazione continua dello stato ambientale marino.
- l'art. 16 del medesimo decreto prevede che:
  - il Ministero dell'ambiente assicura idonei strumenti e procedure affinché tutti i soggetti interessati possano partecipare in modo effettivo e tempestivo all'esame degli aspetti rilevanti per l'attuazione del D. lgs. n. 190/2010 e che, a tal fine possono essere previste forme di diffusione delle informazioni, sedi di confronto o inchieste pubbliche e possono essere promosse forme di raccordo tra autorità, enti e strutture interessati, inclusi i comitati consultivi scientifici e gli organi direttivi delle convenzioni marittime regionali;
  - il Ministero dell'ambiente assicura, con adeguate modalità operative, incluso l'uso del proprio sito internet, che siano tempestivamente redatte, pubblicate e sottoposte alle osservazioni del pubblico, anche in forma sintetica, informazioni rilevanti per l'attuazione delle attività previste dal D. lgs. n. 190/2010.

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

### ART. 1

#### (Premesse)

1. Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.
2. Lo Studio di pre-fattibilità per l'elaborazione della valutazione iniziale dello stato dell'ambiente marino predisposto dall'ISPRA e richiamato nelle premesse, costituisce il quadro tecnico-scientifico di riferimento del presente atto convenzionale di cui è parte integrante.

### ART. 2

#### (Oggetto)

1. Oggetto del presente atto convenzionale è la programmazione e la definizione delle Attività Ulteriori, aggiuntive e connesse alle Attività Ordinarie dell'ISPRA, finalizzate a dare attuazione a quanto previsto dagli articoli 8, 9, 10, 11 e 16 del D. lgs 13 ottobre 2010 n. 190

### ART. 3

#### (Modalità di esecuzione delle attività)

1. Le attività di cui all'art. 2, ivi comprese le occorrenti attività a carattere comunitario e internazionale, verranno realizzate in fasi successive, come previsto dalle scadenze delineate nella normativa di riferimento, da specificare nel Programma Operativo di cui al successivo art. 5.
2. Una prima fase prevede l'attuazione delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui agli articoli 8, 9, 10 del D. lgs. n. 190/2010, che, in particolare, attengono:
  - *alla valutazione iniziale dello stato ambientale attuale e dell'impatto delle attività antropiche sull'ambiente marino in conformità all'articolo 8 del D. lgs. n. 190/2010;*
  - *alla determinazione del buono stato ambientale delle acque considerate, in conformità all'articolo 9, paragrafo 1, del D. lgs. n. 190/2010;*
  - *alla definizione di una serie di traguardi ambientali e di corrispondenti indicatori, in conformità all'articolo 10, paragrafo 1, del D. lgs. n. 190/2010.*

3. La successiva fase di attuazione comprende il supporto tecnico-scientifico alla predisposizione ed attivazione dei programmi di monitoraggio dello stato ambientale delle acque marine di cui all'art. 11 del D. lgs. n. 190/2010.
4. Le attività di cui ai precedenti commi 2 e 3 includono quelle dirette ad assicurare il supporto conoscitivo agli obblighi di consultazione ed informazione del pubblico relativi alle materie elencate ai precedenti trattini e previste all'art. 16 del D. lgs. n. 190/2010.

#### ART. 4

(Durata e decorrenza dell'atto convenzionale)

1. Il presente atto convenzionale entra in vigore dalla data di stipula e termina il 31 dicembre 2014, con decorrenza dalla data di acquisizione da parte del Ministero dei visti ed approvazioni di legge.
2. Fermo restando l'impegno di ISPRA a svolgere le Attività Ordinarie connesse al D. lgs. n. 190/2010 con la massima cura e diligenza, le Attività Ulteriori di cui al presente atto convenzionale sono avviate a seguito della sua registrazione.
3. Il Ministero comunicherà all'ISPRA l'avvenuta registrazione, da parte dell'Organo di controllo, del decreto di approvazione del presente atto convenzionale.

#### ART. 5

(Programma Operativo delle attività)

1. Nel Programma Operativo sono dettagliate le Attività Ulteriori di cui all'art. 2 del presente atto convenzionale e le correlate Attività Ordinarie. Il Programma Operativo riporta gli obiettivi operativi da conseguire, il relativo crono-programma per la loro realizzazione, nonché gli opportuni indicatori per il monitoraggio delle attività svolte e dei risultati conseguiti.
2. Il Programma Operativo delle attività viene predisposto dall'ISPRA e sottoposto all'approvazione del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 9
3. Il Programma Operativo riparte le attività in fasi e può essere oggetto di periodica modifica finalizzata al suo aggiornamento sulla base dei progressi e delle risultanze di ciascuna fase, fermo restando che tali modifiche non possono comportare una trasformazione sostanziale delle attività oggetto del presente atto convenzionale.

## ART. 6

### (Costo delle attività e Risorse finanziarie)

1. Il costo complessivo per l'effettuazione delle attività connesse agli obiettivi di cui agli artt. 8, 9, 10, 11 e 16 del D. lgs. n. 190/2010, previste dal Programma Operativo e riferite all'attuazione del presente atto convenzionale, così come riportato nell'Allegato tecnico, è pari ad un importo di € 12.056.556,00(dodicimilionicinquantaseimila/556);
2. Del costo complessivo di cui al precedente comma 1, l'importo di € 3.371.273,00 (tremilionitrecentosettantunomila/273) è relativo all'effettuazione delle Attività Ordinarie ed è a copertura dei costi del personale ISPRA impegnato ordinariamente sulle predette attività; l'importo di € 8.685.283,00 (ottomilioniseicentottantacinquemila/283) è, invece, relativo alla esecuzione delle Attività Ulteriori di cui al precedente art. 2.
3. Le risorse finanziarie necessarie alla copertura del costo delle Attività Ulteriori saranno assicurate a valere sulle disponibilità finanziarie del Ministero per l'anno 2011, da considerarsi come ristoro delle spese sostenute e pertanto fuori campo IVA ai sensi dell'Art. 4 D.P.R. n. 633/72.

## ART. 7

### (Modalità e termini di pagamento)

1. Gli importi per le Attività Ulteriori di cui all'articolo 6, comma 2, verranno trasferiti ad ISPRA secondo le seguenti modalità:
  - 35% alla acquisizione dei visti ed approvazioni di legge;
  - 35% a tre mesi dall'avvio delle attività del presente atto convenzionale e dietro presentazione di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività programmate;
  - 30% a saldo, alla presentazione della relazione finale corredata dalla relativa rendicontazione delle spese sostenute.
2. I trasferimenti di cui al comma precedente verranno effettuati dietro presentazione da parte di ISPRA delle relative note di addebito.

## ART. 8

### (Nomina dei responsabili dell'atto convenzionale)

Il responsabile dell'atto convenzionale per conto di ISPRA è il Dr. Giampaolo Stasi.

Il responsabile dell'atto convenzionale per conto del Ministero è il Dr. Oliviero Montanaro.

e  
7 h

## ART. 9

### (Comitato di Coordinamento)

1. Per il coordinamento delle attività previste dal presente atto convenzionale è istituito un Comitato di Coordinamento, composto da tre soggetti designati dalla DGPNM del MATTM, di cui uno con funzioni di Presidente, e tre designati dall'ISPRA .
2. Il CdC ha il compito di garantire la tempestiva e corretta attuazione del presente atto convenzionale ed, in particolare:
  - approva il Programma Operativo delle Attività, di cui al precedente art. 5;
  - approva il dettaglio dei costi relativi alle categorie di spesa previsti dall'Allegato Tecnico;
  - propone al MATTM-DPNM ed all'ISPRA ogni eventuale modifica ed integrazione al presente atto convenzionale, all'Allegato Tecnico ed al Programma Operativo delle attività che dovesse rendersi necessario per garantire la tempestiva e completa realizzazione delle attività di cui agli artt. 8, 9, 10, 11 e 16 del D. Lgs. n. 190/2010.
3. Nell'ambito delle attività previste del presente atto convenzionale e nel rispetto della normativa vigente in materia, ISPRA:
  - a. potrà stipulare appositi accordi con soggetti pubblici da individuarsi tra quelli indicati nello Studio di pre-fattibilità ISPRA di cui alle Premesse e riportato in allegato, qualora la collaborazione di questi ultimi dovesse risultare necessaria per il raggiungimento degli obiettivi di cui al D. lgs. n. 190/2010;
  - b. potrà individuare ulteriori e diversi soggetti pubblici, rispetto a quelli indicati nello Studio di pre-fattibilità ISPRA, con cui stipulare appositi accordi, qualora dovesse rendersi necessario al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui al D. lgs n. 190/2010.

Gli accordi previsti all'interno del presente comma sono preventivamente concordati nell'ambito del CdC di cui al presente articolo.

## ART. 10

### (Acquisto e uso di attrezzature)

Le parti convengono che le attrezzature acquistate nell'ambito del presente atto convenzionale saranno inventariate a cura dell'<sup>MATTM</sup>ISPRA e saranno utilizzate <sup>in un comitato d'uso formato dall'ISPRA</sup>esclusivamente per le attività istituzionali connesse all'attuazione del D. lgs n. 190/2010.

L

8 e h

ART. 11

(Spese ed oneri fiscali)

Il presente atto convenzionale sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.

ART. 12

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le parti eleggono il proprio domicilio: l'ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48 ed il Ministero in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 44.

ART. 13

(Foro competente)

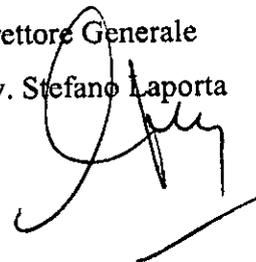
Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Roma, li **01 DIC. 2011**

Per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Direzione per la Protezione della Natura  
E del Mare  
Direttore Generale  
Dr. Renato Grimaldi



ISPRA  
Direttore Generale  
Avv. Stefano Laporta



## ALLEGATO TECNICO

L'Allegato I individua, per la realizzazione della prima fase di attuazione della presente Convenzione (art. 3 c. 2), le risorse finanziarie stimate in relazione a ciascun elemento di cui agli Allegati I e III del D. Lgs. 190/2010.

Voci di spesa:

### Costi interni

Si riferiscono al costo dei mesi/uomo del personale ISPRA relativo all'espletamento delle Attività ordinarie

### Costi aggiuntivi

La voce di spesa "Costi aggiuntivi" è composta da:

- a) contratti di personale atipico e a TD *per il personale* ~~da rinnovare nell'ambito~~ delle attività della presente convenzione
- b) spese di missione del personale ISPRA
- c) spese d'investimento e servizi ad esse connesse
- d) spese per materiale non inventariabile
- e) spese di funzionamento, logistiche, eventi e divulgazione

### Costi esterni

Costi relativi ad accordi con soggetti pubblici di cui all'Art. 10 c. 3 dell'atto convenzionale e finalizzati al raggiungimento dei suoi obiettivi. Tali soggetti terzi sono selezionati sulla base delle valutazioni effettuate nell'ambito dello Studio ISPRA di pre-fattibilità per l'elaborazione della valutazione iniziale

**ATTUAZIONE ART. 8 - VALUTAZIONE INIZIALE**

	<b>COSTI INTERNI</b>	<b>COSTI AGGIUNTIVI</b>	<b>COSTI ESTERNI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Art. 8, comma 3, lettera a) in riferimento all'Allegato III, Tabella 1</b>				
Caratteristiche fisico-chimiche	€ 129.000,00	€ 253.546,00	€ 356.400,00	€ 738.946,00
Tipi di habitat	€ 42.702,00	€ 50.358,00	€ 12.540,00	€ 105.600,00
Caratteristiche biologiche	€ 520.644,00	€ 633.871,00	€ 430.320,00	€ 1.584.835,00
Altre caratteristiche	€ 223.542,00	€ 228.103,00	€ 127.666,00	€ 579.311,00
<b>Art. 8, comma 3, lettera b) in riferimento all'Allegato III, Tabella 2</b>				
Perdita fisica	€ 111.505,00	€ 137.997,00	€ 146.500,00	€ 396.002,00
Danni fisici	€ 118.842,00	€ 146.816,00	€ 139.900,00	€ 405.558,00
Altre perturbazioni fisiche	€ 113.286,00	€ 122.582,00	€ 48.000,00	€ 283.868,00
Interferenze con processi idrologici	€ 5.976,00	€ 5.267,00	€ 0,00	€ 11.243,00
Contaminazione da sostanze pericolose e Emissione sistematica e/o intenzionale di sostanze	€ 44.430,00	€ 50.213,00	€ 68.400,00	€ 163.043,00
Arricchimento di nutrienti e sostanze organiche	€ 99.510,00	€ 100.188,00	€ 113.400,00	€ 313.098,00
Perturbazioni biologiche	€ 252.830,00	€ 342.582,00	€ 412.000,00	€ 1.007.412,00
<b>Art.8, comma 3, lettera c)</b>				
Analisi degli aspetti socio-economici e dei costi del degrado	€ 99.540,00	€ 134.354,00	€ 500.000,00	€ 733.894,00

<b>TOTALE COSTI ATTUAZIONE ART. 8</b>			
<b>COSTI INTERNI</b>	<b>COSTI AGGIUNTIVI</b>	<b>COSTI ESTERNI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>€ 1.761.807,00</b>	<b>€ 2.205.875,00</b>	<b>€ 2.355.126,00</b>	<b>€ 6.322.808,00</b>

**ATTUAZIONE ART. 9 – DETERMINAZIONE DEL BUONO STATO AMBIENTALE**

	COSTI INTERNI	COSTI AGGIUNTIVI	COSTI ESTERNI	TOTALE
<b>Art. 9 in riferimento ai descrittori qualitativi di cui all'Allegato I</b>				
Descrittore 1	€ 276.744,00	€ 332.630,00	€ 214.500,00	€ 823.574,00
Descrittore 2	€ 11.946,00	€ 13.698,00	€ 21.000,00	€ 46.644,00
Descrittore 3	€ 66.438,00	€ 107.781,00	€ 132.000,00	€ 306.219,00
Descrittore 4	€ 4.929,00	€ 9.785,00	€ 6.930,00	€ 21.644,00
Descrittore 5	€ 61.701,00	€ 63.248,00	€ 74.700,00	€ 199.649,00
Descrittore 6	€ 151.092,00	€ 210.118,00	€ 224.700,00	€ 585.910,00
Descrittore 7	€ 35.238,00	€ 66.020,00	€ 89.100,00	€ 190.358,00
Descrittore 8	€ 110.994,00	€ 110.039,00	€ 68.634,00	€ 289.667,00
Descrittore 9	€ 22.992,00	€ 29.119,00	€ 29.400,00	€ 81.511,00
Descrittore 10	€ 37.980,00	€ 40.973,00	€ 18.000,00	€ 96.953,00
Descrittore 11	€ 18.663,00	€ 20.318,00	€ 6.000,00	€ 44.981,00
<b>Art. 9, comma 6</b>				
Comunicazioni alla Commissione Europea (*)	€ 225.190,00	€ 261.426,00	€ 460.000,00	€ 946.616,00

(\*)i costi prevedono, oltre all'attuazione di WISE-MARINE, il necessario adeguamento dei sistemi informativi SINTAI e SINANET in relazione ai requisiti richiesti dalla Commissione Europea

<b>TOTALE COSTI ATTUAZIONE ART. 9</b>			
COSTI INTERNI	COSTI AGGIUNTIVI	COSTI ESTERNI	TOTALE
€ 1.023.907,00	€ 1.264.854,00	€ 1.344.964,00	€ 3.633.725,00

**ATTUAZIONE ART. 10 – DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI AMBIENTALI**

	COSTI INTERNI	COSTI AGGIUNTIVI	COSTI ESTERNI	TOTALE
<b>Art. 10, In riferimento alla definizione dei traguardi per i descrittori dell'Allegato I, formulati sulla base delle caratteristiche di cui all'Allegato IV</b>				
Descrittore 1	€ 92.248,00	€ 110.777,00	€ 71.500,00	€ 274.525,00
Descrittore 2	€ 3.982,00	€ 4.566,00	€ 7.000,00	€ 15.548,00
Descrittore 3	€ 22.146,00	€ 35.927,00	€ 44.000,00	€ 102.073,00
Descrittore 4	€ 1.643,00	€ 3.262,00	€ 2.310,00	€ 7.215,00
Descrittore 5	€ 20.567,00	€ 21.083,00	€ 24.900,00	€ 66.550,00
Descrittore 6	€ 50.364,00	€ 70.039,00	€ 74.900,00	€ 195.303,00
Descrittore 7	€ 11.746,00	€ 22.007,00	€ 29.700,00	€ 63.453,00
Descrittore 8	€ 36.998,00	€ 36.680,00	€ 22.878,00	€ 96.556,00
Descrittore 9	€ 7.664,00	€ 9.706,00	€ 9.800,00	€ 27.170,00
Descrittore 10	€ 12.660,00	€ 13.658,00	€ 6.000,00	€ 32.318,00
Descrittore 11	€ 6.221,00	€ 6.773,00	€ 2.000,00	€ 14.994,00

<b>TOTALE COSTI ATTUAZIONE ART. 10</b>			
COSTI INTERNI	COSTI AGGIUNTIVI	COSTI ESTERNI	TOTALE
€ 266.239,00	€ 334.476,00	€ 294.988,00	€ 895.703,00

**ATTUAZIONE ART. 11 – DEFINIZIONE DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO**

	COSTI INTERNI	COSTI AGGIUNTIVI	COSTI ESTERNI	TOTALE
<b>Art. 11 in considerazione degli elementi di cui all'Allegato V</b>				
	€ 191.592,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 691.592,00

**ATTUAZIONE ART. 16 – CONSULTAZIONE E INFORMAZIONE DEL PUBBLICO**

	COSTI INTERNI	COSTI AGGIUNTIVI	COSTI ESTERNI	TOTALE
<b>Art. 16 supporto conoscitivo agli obblighi di consultazione e informazione del pubblico</b>				
	€ 127.728,00	€ 385.000,00	€ 0,00	€ 512.728,00

### RIEPILOGO DEI COSTI

<b>Costi riferibili alle Attività ORDINARIE</b>	
<b>Voce</b>	<b>Importo</b>
<b>Costi Interni</b>	<b>€ 3.371.273,00</b>

<b>Costi riferibili alle Attività ULTERIORI</b>	
<b>Voce</b>	<b>Importo</b>
<b>Costi Aggiuntivi</b>	<b>€ 4.690.205,00</b>
<b>Servizi Esterni</b>	<b>€ 3.995.078,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 8.685.283,00</b>

**STUDIO DI PREFATTIBILITA'**

C

h



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

IL DIRETTORE GENERALE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. 0004251/PNM del 01/03/2017  
DIV IV

Alla Corte dei Conti  
Ufficio di Controllo sugli Atti  
del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e  
del Ministero dell' Ambiente e  
della Tutela del Territorio e del Mare  
Via A. Baiamonti, 6  
00100 – ROMA  
[controllo.legittimita.infrastrutture.ricezioneatti@cor-tecon-ticert.it](mailto:controllo.legittimita.infrastrutture.ricezioneatti@cor-tecon-ticert.it)

e, p.c. All'Ufficio Centrale di Bilancio  
SEDE  
[rgs.ucb-ambiente.gedoc@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ucb-ambiente.gedoc@pec.mef.gov.it)

**Oggetto:** - D.D. 27382 del 29.12.2016 di approvazione dell'Atto Aggiuntivo per la prosecuzione delle attività dell'Atto Convenzionale tra MAT'IM – D.G. per la Protezione della Natura e del Mare ed ISPRA stipulata in data 01/12/2011

**OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO**

Si fa riferimento alle Osservazioni di codesto Spett.le Ufficio di Controllo in ordine al provvedimento si oggetto distinto, trasmesse con nota prot. 0003910-01/02/2017-SCCLA-Y30PREV-P.

Al fine di dare compiuto riscontro al Rilievo di codesto Ufficio di Controllo, si rassegnano di seguito i chiarimenti richiesti.

La Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, ha stipulato in data 01.12.2011 un atto Convenzionale con l'Istituto di Ricerca I.S.P.R.A. per l'importo di Euro € 8.685.283,00 (ottomilione seicentottantacinquemiladuecentotantatre/00), in adempimento alle funzioni di supporto del Ministero in ordine alle attività finalizzate all'attuazione del d.lgs. n.190/2010 di recepimento della Direttiva n. 2008/56/CE.

La Convenzione è stata approvata con decreto numero 893 del 07.12.2011 registrato al numero impegno 4347 in data 20.01.2012 e successivo visto da parte della Corte dei Conti numero 2876 del 27.01.2012 a valere sul capitolo 1644 P.G. 03.

Il suddetto Atto convenzionale ha una durata di tre anni con scadenza il 31/12/2014.

### **Accordo Tecnico-Finanziario Aggiuntivo tra MATTM ed ISPRA 1 gennaio 2015 - 31 dicembre 2015**

Durante le fasi di avanzamento delle attività e preliminarmente alla data di scadenza della medesima, è stata rilevata l'esigenza di contribuire alla realizzazione delle attività previste dai Programmi di Monitoraggio della Strategia Marina mediante un adeguato supporto da parte dell'Ispra in relazione a quanto previsto dagli articoli 11 e 16 del D.lgs. 190/2010, attività peraltro già inclusa nella Convenzione iniziale, attraverso la prosecuzione dell'Atto Convenzionale originario, dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015.

La proroga delle attività per il 2015 è stata realizzata attraverso uno specifico Accordo Tecnico-Finanziario tra MATTM ed ISPRA approvato dal Comitato di Coordinamento ex art. 9 della Convenzione del 1 dicembre 2011 nelle riunioni del 15 dicembre 2014 e dei giorni 13, 17 e 18 febbraio 2015.

L'Accordo Tecnico - Finanziario per il 2015, nell'ambito della cornice di riferimento prevista dalla Convenzione originaria e ad essa integrativo, si è reso necessario per definire il dettaglio operativo delle attività previste dai Programmi di Monitoraggio di cui all'art. 11 del D.lgs. 190/2010, rispetto alle quali la Convenzione del 2011 prevedeva esclusivamente l'elaborazione di *"Proposte per la predisposizione dei Programmi di Monitoraggio"*. Tali attività aggiuntive sono state definite in uno specifico nuovo Piano Operativo di dettaglio per l'anno 2015.

Il provvedimento approvativo dell'Accordo Tecnico-Finanziario per il 2015 (PNM/DEC/26194 del 18 dicembre 2014) e l'annessi POA sono stati trasmessi per i prescritti controlli all' Ufficio Controllo Atti della Corte dei Conti ed ammessi a registrazione al **Reg. 1 nr. 1024 del 6/03/2015.**

**POA relativo al Completamento nel corso del 2016 delle attività non concluse entro il 31/12/2015.**

### **1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2016**

Nel mese di dicembre 2015 il MATTM ed ISPRA hanno rilevato la necessità di prevedere una prosecuzione nel corso dell'anno 2016 delle attività che sono state attivate

nel 2015 ma che non si sarebbero concluse entro la tempistica prevista dal Piano Operativo 2015. Ciò sulla base di quanto espressamente disposto dall'art. 2 dell' Accordo Tecnico-Finanziario per il 2015, laddove è previsto che "L'Accordo è finalizzato ad attuare la prosecuzione sino al 31/12/2015, e comunque sino al completamento delle attività.....finalizzate a dare attuazione a quanto previsto dagli artt. 11 e 16 del D.lgs 190/2010".

In data 18 dicembre 2015 il Comitato di Coordinamento ex art. 9 della Convenzione MATTM/ISPRA, preso atto della disponibilità di risorse finanziarie non utilizzate, (come da comunicazione ISPRA prot. 56415 del 11/12/2015), ha pertanto approvato il Piano Operativo concernente la prosecuzione ed il completamento nel corso del 2016 delle attività non concluse entro il 31/12/2015, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 dell'Accordo Tecnico-Finanziario.

La rimodulazione del POA per l'anno 2016 non ha riguardato modifiche di attività e non ha aggiunto nulla di nuovo rispetto alle previsioni dell' Accordo Tecnico-Finanziario per il 2015, limitandosi a stabilire uno spostamento temporale di fine convenzione nell'ambito delle risorse già disponibili, e quindi finalizzato ad assicurare il completamento di attività in esso già contemplate, ad invarianza di costi (come del resto espressamente previsto dagli obiettivi dei moduli operativi del POA 2016 - Mod. 18 "Proseguimento delle attività di formazione e coordinamento degli operatori tecnici in relazione alle attività dei POM", Mod. 19 "Completamento delle attività relative al Sistema informatico per la raccolta , la gestione e la condivisione dei dati derivanti dall'attuazione dell'art.11", e Mod. 20 "Proseguimento delle attività di supporto tecnico nel coordinamento degli Accordi stipulati con le ARPA per i Programmi di Monitoraggio").

Il sopracitato POA per la prosecuzione delle attività nel 2016 ha quindi stabilito esclusivamente uno spostamento temporale di fine convenzione nell'ambito delle risorse già disponibili e quindi finalizzato ad assicurare il completamento delle attività previste, ad invarianza di costi. Per tali motivazioni, si è ritenuto che i provvedimenti non rientrassero tra le tipologie previste per l'assoggettamento al controllo di codesto Spett. le Ufficio.

Tuttavia, preso atto dell'orientamento di codesta Corte, la scrivente Direzione Generale, dal 2016 sta inviando anche altre tipologie di atti al controllo preventivo degli organi competenti.

Pertanto, con nota prot. n.25757 del 23/12/2015, la Direzione per la Protezione della Natura e del Mare ha autorizzato la prosecuzione delle attività sino al 31 dicembre 2016 secondo le modalità del Piano Operativo delle Attività 2016 già approvato dal Comitato di Coordinamento.

Al fine di dare compiuto riscontro alle osservazioni di codesto Ufficio di Controllo, unitamente ai suesposti elementi di chiarimento, si trasmette in allegato la seguente documentazione:

- Comunicazione di avvenuta registrazione del provvedimento prot. n. PNM/DEC/26194 del 18 dicembre 2014 da parte dell'Ufficio Controllo Atti della Corte dei Conti ;
- Verbale del Comitato di Coordinamento ex art. 9 della Convenzione MATTM/ISPRA del 18 dicembre 2015;
- Nota prot. n.25757 del 23/12/2015 ed annesso Piano Operativo concernente il completamento nel corso del 2016 delle attività non concluse entro il 31/12/2015.

Maria Carmela Giarratano





**CORTE DEI CONTI**

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI  
DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E  
DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Si attesta che il provvedimento numero 27382 del 29/12/2016, pervenuto con posta elettronica certificata (PEC) a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. 0041482-30/12/2016-SCCLA-Y30PREV-A ed è stato ammesso alla registrazione il 08/03/2017 foglio n. 1-1083

Con la seguente osservazione: Si prende atto di quanto dichiarato dall'Amministrazione circa il tempestivo invio, per l'avvenire, dei provvedimenti modificativi di convenzioni già registrate, al controllo preventivo di legittimità di questa Corte.

Il Consigliere Delegato

(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

(Firmato digitalmente)